

La Valmalenco-Poschiavo sarà di nuovo mondiale



Il recordman del tracciato, Ricardo Mejia

LANZADA La Valmalenco-Valposchiavo del prossimo 11 giugno sarà un'altra volta mondiale. Presentata ieri sera a pubblico e stampa presso l'oratorio Don Bosco di Lanzada, la kermesse italo-svizzera figura di fatto come terza prova nel Buff Skyrunner World Series.

A fare gli onori di casa per questa prestigiosa kermesse podistica, Sportiva Lanzada e Sportiva Palù di Poschiavo: «In soli cinque anni abbiamo toccato traguardi inimmaginabili - ha esordito il presidente del sodalizio malenco Serafino Bardea -. Dietro questo successo penso vi sia la nostra grande passione, un tracciato suggestivo e una lunghezza, 30 chilometri, adatta sia a campioni che a semplici appassionati. Nel 2005 avevamo ai nastri di partenza 450 concorrenti che, ripercorrendo le antiche vie dei contrabbandieri, sono saliti sino al passo di Campagneda per poi involarsi verso il traguardo di Poschiavo».

Per il prossimo 11 giugno, l'obiettivo resta il tetto massimo di presenze fissato a quota 500: «In questi cinque anni il numero dei partecipanti è sempre aumentato - hanno commentato all'unisono gli uomini del comitato organizzatore -. Superare tale soglia ci creerebbe problemi nel garantire la totale sicurezza degli atleti».

Se anche quest'anno il percorso non subirà modifiche, il comitato organizzatore ha comunque pensato ad alcune novità: «Gli atleti hanno confermato di preferire l'arrivo nella suggestiva piazza di Poschiavo - ha continuato Bardea -. Ciò, oltre a garantirci la permanenza nel calendario di Coppa del Mondo, consente anche di avere una continuità che i cambi di fronte non permettevano. La novità di quest'anno sarà il gemellaggio con la kermesse valdaostana Aosta, Becca di Nona, Aosta».

Una classifica di combinata premierà infatti chi totalizzerà il miglior piazzamento nella prova dell'11 giugno e in quella del 16 luglio. «Entrambe le prove sono up and down e sapranno esaltare le doti degli atleti più completi. Un'altra novità sarà poi il sito internet, già attivo e usufruibile da atleti, spettatori e media. Lo abbiamo realizzato in modo che sia veloce e completo».

Cliccando www.international-skyrace.org si potranno infatti avere tutte le informazioni su tracciato, programma, albo d'oro e gemellaggio. Dal punto di vista sportivo i tempi da battere saranno quelli del messicano Ricardo Mejia - 2h34'39" - e quello della valdaostana Manuela Brizio - 3h20'33" -. A testimonianza di un circuito in continua crescita il challenge mondiale di specialità esordirà il prossimo 7 maggio in Messico, per poi passare il 28 in Spagna e fare tappa l'11 giugno in Svizzera. A seguire il 26 giugno si correrà in Giappone. Il 23 del mese successivo il carrozzone dello skyrunning giungerà in Italia con la Dolomite Skyrace, per poi andare in Andorra ad inizio settembre, tornare in Italia con il trofeo delle Grigne e terminare la sua corsa con la classica tappa malesiana di inizio ottobre.